



Roma, 03 luglio 2013

E' stato siglato il rinnovo del contratto collettivo nazionale che interessa oltre 40.000 addetti nei settori delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica.

“Una scelta difficile – afferma l’Unasca – alla luce del pesante stato di crisi che colpisce i consumi e il mercato dei servizi automobilistici”.

Un contratto che oltre agli aumenti salariali, in linea con il recupero del potere di acquisto, prevede, nel particolare contesto economico, il rinnovo del protocollo anti crisi che potrà permettere alle imprese di accedere alle prestazioni previste degli ammortizzatori sociali in deroga a salvaguardia dell’occupazione.

Inoltre le parti hanno sottoscritto un ulteriore accordo per intervenire sui diversi fattori organizzativi quali la retribuzione, gli orari, le detassazioni così da monitorare e tenere sotto controllo le dinamiche dei costi nell’ambito delle attività delle autoscuole e degli studi di consulenza.

“Una scelta di responsabilità verso i lavoratori – continua l’Unasca – ma soprattutto di fiducia che le autoscuole e gli studi di consulenza rivolgono al sistema paese e alle Istituzioni affinché si rafforzino politiche di riforma a sostegno della sicurezza stradale e per la semplificazione della burocrazia dell’auto oggi gravata dal doppio servizio pubblico”.